

# Il valore del bene culturale

---

3 Novembre 2022

In Italia, il 17% del patrimonio culturale è di proprietà privata, gestito da eredi delle famiglie o fondazioni.

Ville, castelli, torri, rappresentano un patrimonio culturale e turistico di inestimabile valore architettonico, ma anche economico che naviga, tra vincoli e obblighi di conservazione, fra mille difficoltà.

Ogni anno 45 milioni di persone visitano le dimore storiche e musei privati, per un fatturato di 272,5 milioni di euro. Numeri paragonabili a quelli dei musei pubblici, che accolgono annualmente circa 49 milioni di visitatori per 2.489 unità, con un fatturato di 294,2 milioni di euro. «È evidente, ha sottolineato il Presidente nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane arch. Giacomo Thiene, che qualunque politica che miri alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione turistica del Paese non può non passare da un confronto con i proprietari di questi beni.

Un patrimonio che, in alcuni casi, ha evidenziato il Presidente di ANCE FVG Roberto Contessi, è purtroppo abbandonato a se stesso per gli ingenti investimenti, che non sempre i proprietari sono in grado di sopportare. Una preziosa risorsa che stenta a trasformarsi in una domanda di lavori per il settore edile e che potrebbe, invece, se adeguatamente supportata e incentivata, candidarsi a far crescere il numero di professionisti e imprese coinvolte contribuendo altresì a rilanciare un'occupazione qualificata. Inoltre, considerata l'importanza che i beni tutelati da vincolo monumentale rivestono per il territorio si dovrebbe prevedere che le aziende chiamate ad eseguire i lavori abbiano - ha sottolineato Contessi - una consolidata esperienza in tema di lavori di riqualificazione e restauro unitamente ad una idoneità tecnica, organizzativa e economica finanziaria, che dovrebbe venir comprovata dal possesso dell'attestazione SOA nella qualifica OG2 per importo congruo ai lavori da eseguire.

Infine, solo se fruibili questi beni rappresentano un importante volano economico per il comune che li ospita. Si devono, pertanto, trovare le soluzioni progettuali che, valutato e contestualizzato il vincolo, consentano la sostenibilità economica

dei lavori, soprattutto se insistono su un bene privato. Soluzioni che non possono non passare da un confronto con i proprietari di questi beni in sinergia con la Sovrintendenza, il Progettista e l'Impresa. Poterli curare dai danni del tempo per consentirne sicurezza e accessibilità è l'obiettivo di tutti ma insieme si devono trovare le condizioni per superare le oggettive criticità economiche. Altrimenti, il rischio è che l'incuria e l'abbandono diventino permanenti. Ci troviamo di fronte a una sfida, ha concluso Contessi, che dobbiamo cogliere con coraggio e fantasia per poter consegnare questi "monumenti seriali" alle generazioni future.



SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

**ADSI**  
Associazione Dimore Storiche Italiane  
Sezione Friuli-Venezia Giulia



# IL VALORE DEL BENE CULTURALE

*II° Ciclo di convegni*

*Miglioramento della vulnerabilità sismica  
degli immobili vincolati  
3° appuntamento*

**23 SETTEMBRE 2022**  
dalle 9.30 alle 13.30

*Palazzo Orgnani, via J. Marinoni 10 - Udine*

#### Saluti

**Pietro Fontanini**

Sindaco di Udine

**Simonetta Bonomi**

Soprintendente SABAP del Friuli Venezia Giulia

**Isabella Collalto**

Presidente Associazione Ville Venete

**Nicola Badan**

Presidente Istituto Italiano dei Castelli sezione FVG

**Giovanni Piccin**

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Udine

**Paolo Bon**

Presidente dell'Ordine degli Architetti della  
Provincia di Udine

#### Introduzione ai lavori

**Raffaele Perrotta**

Presidente Associazione Dimore Storiche Italiane,  
sezione Friuli Venezia Giulia

#### Sicurezza e conservazione degli edifici di

*interesse storico-artistico: un approccio*

*metodologico multidisciplinare per la*

*riduzione della vulnerabilità sismica.*

*La Basilica di Sant'Eufemia a Grado,*

*l'ex Cinema Teatro Stella Mattutina a Gorizia*

**Gabriele Botti**

Funzionario architetto Soprintendenza Architettura  
Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia

#### Il caso di palazzo Economo a Trieste

**Elisa Carbone**

Architetto Segretariato regionale del Ministero della  
Cultura per il Friuli Venezia Giulia

*La riduzione della vulnerabilità sismica  
negli edifici vincolati: ricerche e indagini  
strutturali propedeutiche per il contenimento  
di tempi, costi e impatto degli interventi - note  
metodologiche*

**Roberta Cuttini**

Funzionario architetto Direzione regionale musei  
del Friuli Venezia Giulia

#### Recupero di edifici storici e monumentali:

*la Basilica di Aquileia, l'Hospitale di San  
Tomaso di Majano e Villa Manin*

**Marino Del Piccolo**

Ingegnere, Commissione Strutture dell'Ordine degli  
Ingegneri della Provincia di Udine

#### Aspetti del miglioramento sismico degli edifici storici e della protezione di oggetti d'arte in essi contenuti

**Stefano Sorace**

Professore ordinario di Tecnica delle Costruzioni,  
Università degli Studi di Udine

#### Il miglioramento: considerazioni metodologiche sull'approccio progettuale

**Vittorio Foramitti**

Architetto, Ordine degli Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine

#### Dimore storiche in cerca di un futuro possibile

**Roberto Contessi**

Presidente di ANCE Friuli Venezia Giulia

#### Dibattito

coordinamento Raffaele Perrotta

#### Conclusioni

**Giacomo Di Thiene**

Presidente Nazionale Associazione  
Dimore Storiche Italiane

*Per la partecipazione in presenza prenotazione  
scrivendo a [fruli@adsi.it](mailto:fruli@adsi.it)*

*Per seguire l'evento in streaming*

*[www.youtube.com/user/DimoreStoriche](http://www.youtube.com/user/DimoreStoriche)*

**prossimi appuntamenti**

**26 OTTOBRE 2022 | 1 DICEMBRE 2022**

con il patrocinio di

**ANCE** ASSOCIAZIONE NAZION.  
COSTRUTTORI EDILI



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia



**CNA  
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

ordine  
degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti e  
conservatori  
della provincia di  
udine



**ORDINE DEGLI INGEGNERI  
PROVINCIA DI UDINE**

4 CFP per Architetti e Ingegneri

media partner

**EXTRA**  
TELEVISIONE